



**ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI SPOLETO**

*Palazzo di Giustizia – Corso G. Mazzini, 14
06049 SPOLETO- tel. 0743-40324
www.avvocatispoleto.it*

prot. 893/2020

Spoleto, 26-06-2020

**A tutti gli Iscritti
Ordine Avvocati di Spoleto
LORO SEDI**

tramite PEC

Gentili Colleghi,

vogliate ricevere un breve aggiornamento su ciò che riguarda in particolare l'attività del nostro Tribunale e quindi sulle condizioni in cui può svolgersi il nostro lavoro.

Proseguono, costanti e praticamente quotidiani, i contatti con i Capi degli Uffici per rappresentare le criticità del periodo, che specificatamente penalizzano la nostra categoria; non senza una opportuna consultazione con gli altri Ordine, che si trovano a fronteggiare difficoltà analoghe alle nostre o perfino più pesanti.

Il Presidente dott. Magrini Alunno, in questa situazione di diffusa incertezza e in attesa – anch'egli – dei provvedimenti che proverranno dal Governo nel settore giustizia, sembra orientato a proseguire per questo imminente mese di luglio nelle linee guida fino a questo momento vigenti, quanto allo svolgimento e alle attività di udienza, sia nel civile che nel penale.

Sul punto, stante la precarietà della situazione e l'obbligo persistente delle cautele sanitarie, siamo stati sostanzialmente favorevoli, purché dette modalità restino limitate al periodo emergenziale e non diventino l'“ordinario”.

Qui però, appunto, si innestano le preoccupazioni per le ipotizzate decisioni politiche, che stabilirebbero – sia pure con la strumentale presentazione quale “sperimentazione” fino al 31 dicembre 2021 – di imporre le modalità “da remoto”, ovvero telematiche, allo svolgimento di ogni procedimento civile e penale, o quantomeno a gran parte delle procedure. I nostri Organi di rappresentanza nazionale, in una con le Camere Penali e Civili, si stano levando a protestare contro questa deriva che, col pretesto dell'emergenza e assumendo il contrario della verità (cioè che “l'esperienza” fatta in questi mesi coatti sia stata “positiva”!), compromette la credibilità

della giustizia, serietà delle udienze, la dignità e il concreto ruolo dei difensori. Con rispetto di ogni eventuale dissenso, questo almeno è il sentire generale del ceto forense.

Vedremo tra breve e ci regoleremo di conseguenza.

Intanto, per gli accessi alle sedi giudiziarie abbiamo continuato a premere - essendo per fortuna nettamente migliorate le notizie sul contagio a livello nazionale e specificatamente umbro- perché essi avvengano nella maniera più aperta e fruibile che sia possibile, soprattutto per gli avvocati.

A seguito delle nostre premure, il Presidente del Tribunale, in parziale accoglimento delle esigenze ripetute, con decreto del 25 giugno 2020, che Vi allego in copia, ha disposto una maggiore accessibilità alle cancellerie, per le varie attività, con scansioni un po' differenziate tra il civile e il penale.

Non è tutto, naturalmente, ma tenete presente che si tratta di armonizzarsi con le facoltà di *smart working* dei dipendenti (perfino incoraggiata dalle disposizioni nazionali), con le assenze dal lavoro per permessi ex legge 104 o malattia, con le turnazioni che, come ogni anno, ricadono per ferie nei mesi di luglio e agosto. Il tutto, sull'organico errato per difetto che tutti conoscono ma al quale non si riesce ancora a porre rimedio.

In attesa pertanto di ulteriori elementi da comunicarVi e confermando tutto il nostro impegno per la tutela della funzionalità dei servizi e la dignitosa agibilità della nostra professione, Vi saluto con viva cordialità.

Il Presidente
Avv. Maria Letizia Angelini Paroli

